

VareseNews

Caldo e Covid: pronto soccorso da “bollino nero” e ambulanze sotto stress

Pubblicato: Mercoledì 27 Luglio 2022



Una media di **150 chiamate in più ogni giorno**. L'emergenza caldo con la ripresa dei contagi covid stanno mettendo in seria difficoltà il sistema dell'emergenza sanitaria. **I dati di Areu**, l'Agenzia dell'emergenza urgenza regionale, dimostrano una crescita importante di attività in tutte le province lombarde. **Nel territorio della Soreu dei Laghi** (che copre Varese, Como e Lecco) si è passati dalle 550 chiamate degli anni precedenti **alle attuali 700**.

A cascata, il problema si riversa sui **pronto soccorso che da giorni sono da “bollino nero”** con accessi superiori alla media stagionale. Alla base della crescita notevole, come dicevamo, ci sono sicuramente **i nuovi contagi da Covid** con l'aumento delle ospedalizzazioni ormai salite a oltre 1600. Ma è anche il caldo anomalo che sta creando molti problemi soprattutto alle persone più fragili, **grandi anziani o over65 anni affitto da patologie croniche**. Il caldo provoca disidratazione e scompensi.

Anche nei pronto soccorso della provincia di Varese sia dell'Asst Sette Laghi sia dell'ASST Valle Olona gli accessi sono notevolmente aumentati. In alcuni momenti il sistema è in difficoltà e **le ambulanze stazionano nelle “camere calde”** in attesa che la persona trasportata venga presa in carico. Il rallentamento contribuisce a rendere **meno spedita l'attività delle centrali 118** chiamate a trovare mezzi di soccorso disponibili.

Non nasconde i problemi il **direttore sanitario della Valle Olona Claudio Arici**: « La nostra azienda ha un'importante carenza di alcuni professionisti. Attualmente sono **circa 70 i medici in meno** e i problemi maggiori sono proprio in pronto soccorso e in rianimazione e anestesia. Così tutto il personale medico ruota sui PS coprendo almeno il **65% dei turni necessari**. In questo momento l'impegno del nostro personale è decisamente elevato. Io posso solo ringraziare tutti per la disponibilità e i grandi sforzi che vanno ben oltre l'ordinario».

Questo pomeriggio, mercoledì 27 luglio, al pronto soccorso di Busto Arsizio un codice verde aveva un'attesa di 6 ore mentre a Gallarate l'attesa saliva a 9 ore e a Saronno a 10 ore mentre per i codici gialli a Busto si prevedevano attese di 80 minuti, a Gallarate di 111 e a Saronno di 146. Nel presidio di Somma le attese dei covid verdi erano di questi due ore e di 30 minuti per i gialli.

I tempi di attesa on line della Sette Laghi non sono più accessibili ma già nel maggio scorso il direttore sanitario Maffioli aveva parlato di indici di **affollamento grave o gravissimo da inizio anno** e di attese medie per avere un letto in reparto di **28 ore all'ospedale di Circolo, 22 ore a Tradate, 18 a Luino, 13 ad Angera e 8 a Cittiglio**.

Alessandra Toni
alessandra.toni@varesenews.it

